

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 65

Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia - Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_17287 del 26.11.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento "*ID VIA 710 - Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. Proponente: La Cetola S.p.a. (in sostituzione della Provincia di BarlettaAndria-Trani)*";
- con nota prot. n. AOO_089_7980 del 21.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DD n. 193 del 01.06.2022 con la quale la Dirigente della Sezione ha determinato di "*non assoggettare alla procedura di VIA il progetto in epigrafe denominato "Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola", presentato dalla società Cetola S.p.a per conto dell'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani, sulla scorta del parere del Comitato regionale per la VIA (prot. n. 6540 del 17.05.2022), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione*";
- in data 01.07.2022 la Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Viabilità ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica per il progetto dei "*Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260*";
- con nota prot. n. AOO_145_6570 del 08.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti e le prescrizioni per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, chiedendo di integrare la documentazione progettuale;
- in data 07.10.2022 si è svolto un sopralluogo congiunto, all'esito del quale, con nota prot. n. AOO_145_8745 del 19.10.2022, sono state integrate le prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6570 del 08.08.2022;

- con nota prot. n. 26104 del 28.11.2022 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. AOO_145_10427 del 12.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto dei "Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste in un ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola nel tratto che va dal km. 23+260 al km. 27+260 e più precisamente dai pressi dello svincolo di innesto alla S.P. n. 4 della S.P. n. 49 "Paredano" (ex S.P. n. 222) fino all'ingresso dell'abitato di Spinazzola; allo svincolo tra S.P. n. 4 – S.P. n. 49 "Paredano" – S.P. n. 48 (km. 23+260 – km. 23+310) il progetto prevede la fresatura e il successivo rifacimento del tappetino stradale nonché la ristrutturazione delle isole spartitraffico e della segnaletica stradale, nel tratto dal km. 24+625 al km. 26+490 il progetto prevede la realizzazione di una nuova arteria stradale con piattaforma di tipo "C1", per una lunghezza pari a 990 mt, infine per il tratto dal km. 26+490 al km. 27+260 il progetto prevede la manutenzione straordinaria del corpo stradale per una lunghezza di circa 800 m e la messa in sicurezza della stessa, mantenendo la sezione attuale, di tipo "C2";
- gli interventi previsti, comportando trasformazione alterazione dell'assetto morfologico del "Versante" e rimozione della vegetazione naturale in "Siti di rilevanza naturalistica", risultano in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53 e 73 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque"*

anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto dei "Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto dei "Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145_10427 del 12.12.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio dovrà essere prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; dovranno, inoltre, essere evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- dovrà essere redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato 66 – *Tavola 19-Planimetria taglio alberi*, che includa i margini, i relitti, le aree stradali dell'attuale tracciato delle SP4, prediliga la schermatura degli edifici di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti;
- sia realizzato un tratto dell'itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, lungo l'attuale tratto dal km.24+625 al km.26+490, eventualmente eliminando il doppio senso di marcia;
- sia individuata una piccola area di sosta panoramica al fine di valorizzare le visuali panoramiche presenti e l'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali e sia collocata la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali componenti percettive.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“le barriere stradali di nuova installazione siano del tipo acciaio-legno in luogo dell'acciaio corten, come quelle comunemente utilizzate nelle aree protette, al fine di garantire un miglioramento della compatibilità paesaggistica del tratto stradale interessato dai lavori;*
- *gli alberi trapiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza, mentre quelli da estirpare siano sostituiti da altrettanti alberi autoctoni da mettere a dimora nelle vicinanze del tratto stradale. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente;*
- *tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea;*
- *l'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali;*
- *al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi;*
- *per quel che riguarda gli aspetti archeologici, si rimanda alla ns. nota prot. 12079 del 21/12/2021, come successivamente precisato operativamente nel tavolo tecnico del 25/01/2022 svoltosi presso la Provincia BAT.”*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Spinazzola;
- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto dei *“Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F”*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_10427 del 12.12.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio dovrà essere prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere

in progetto; dovranno, inoltre, essere evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- dovrà essere redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato 66 – *Tavola 19-Planimetria taglio alberi*, che includa i margini, i relitti, le aree stradali dell'attuale tracciato delle SP4, prediliga la schermatura degli edifici di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti;
- sia realizzato un tratto dell'itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, lungo l'attuale tratto dal km.24+625 al km.26+490, eventualmente eliminando il doppio senso di marcia;
- sia individuata una piccola area di sosta panoramica al fine di valorizzare le visuali panoramiche presenti e l'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali e sia collocata la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali componenti percettive.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“le barriere stradali di nuova installazione siano del tipo acciaio-legno in luogo dell'acciaio corten, come quelle comunemente utilizzate nelle aree protette, al fine di garantire un miglioramento della compatibilità paesaggistica del tratto stradale interessato dai lavori;*
- *gli alberi trapiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza, mentre quelli da estirpare siano sostituiti da altrettanti alberi autoctoni da mettere a dimora nelle vicinanze del tratto stradale. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente;*
- *tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea;*
- *l'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali;*
- *al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi;*
- *per quel che riguarda gli aspetti archeologici, si rimanda alla ns. nota prot. 12079 del 21/12/2021, come successivamente precisato operativamente nel tavolo tecnico del 25/01/2022 svoltosi presso la Provincia BAT.”*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Spinazzola;

- alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali e Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Vincenzo
Lasorella
06.02.2023
08:31:05
GMT+00:00

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00004

**Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale
n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al
km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_17287 del 26.11.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento "ID VIA 710 - Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. Proponente: La Cetola S.p.a. (in sostituzione della Provincia di BarlettaAndria-Trani)". La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

- 1 - RelazioneTecnicaMigliorie.pdf.p7m.p7m.p7m - 661f1f3fece7e03e0fa3da07ac627e19
- 2 - AllegatoA_RelazioneGenerale.pdf.p7m.p7m.p7m - 44b31ae8e5bd15002ed1e60a904bfddd
- 3 - AllegatoB_StudioInserimentoUrbanistico.pdf.p7m.p7m.p7m - d805b2a4230669ede7a89c8802c639cf
- 4 - AllegatoC_RelazioneSullaGestioneMaterie.pdf.p7m.p7m.p7m - 66254c6e4122cc81288fc223cf767239
- 5 - AllegatoD.1_RelazioneArcheologica.pdf.p7m.p7m.p7m - 3bbc79fb64703d210c1fbc00a80a5154
- 6 - AllegatoD.2_EvidenzeArcheologiche.pdf.p7m.p7m.p7m - ef62adb7826c6479345a0d03ade7f760
- 7 - AllegatoE.1_RelazioneGeotecnica - MuriDiSostegno.pdf.p7m.p7m.p7m - 2e113db45da63afa7d73a907c4a61dff
- 8 - AllegatoE.2_RelazioneGeotecnica-OpereRilevatoESTerro.pdf.p7m.p7m.p7m
86997773a988dd0bc8db6e62fa558417
- 9 - AllegatoF.1_RelazioneIdrologicaEIdraulica.pdf.p7m.p7m.p7m - 46ff7fb8d9c3895f431b68b73b6e592e
- 10 - AllegatoF.2_RelazioneDimensionamentoVaschePrimaPioggia.pdf.p7m.p7m.p7m
7e4e9c7cf859127f94f740328884d403
- 11 - AllegatoG.1_RelazioneDimensionamentoSezioneStradale.pdf.p7m.p7m.p7m
45af6f392c2a12150c50181ff87b1d0c
- 12 - AllegatoG.2_RelazioneDefinizioneAsseStrada.pdf.p7m.p7m.p7m - dc3ec1402744988b3a9fc5f02150248a
- 13 - AllegatoG.3_RelazioneDimensionamentoPavimentazioneStradale.pdf.p7m.p7m.p7m
ed1d5448657a6254c59de1f406c53443
- 14 - AllegatoG.4_CriteriSceltaBarriereStradali.pdf.p7m.p7m.p7m - 86702068a8a22469e8fc2e77043d6d5c
- 15 - AllegatoG.5_StabilizzazioneACalceRilevati.pdf.p7m.p7m.p7m - ec62fc3211175481d0166eb5d259c516
- 16 - AllegatoH_RelazionePubblicalluminazione.pdf.p7m.p7m.p7m - 1d9a9fae63cd0625aa38ae405a78f08e
- 17 - AllegatoI.1_RelazioneCalcoloStruttureCA.pdf.p7m.p7m.p7m - 71a56d60c9d7b712d766fb5547d92043
- 18 - AllegatoI.2_TabulatiCalcoloStruttureCA.pdf.p7m.p7m.p7m - daa5e16af1b753157f00a1875aaab699



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- 19 - AllegatoL_3_RelazioneMateriali.pdf.p7m.p7m.p7m - 5202b5edeeb9b6f937717042fcb0a54a
 20 - AllegatoL_1_PianoParticellare.pdf.p7m.p7m.p7m - 08f443c39311832f7f1422c19fd80040
 21 - AllegatoL_2_QuadroEconomicoPianoParticellareEsproprio.pdf.p7m.p7m.p7m
 43953a8841651b061efa06611b2bcd00
 22 - AllegatoM_StudiolmpattoAmbientale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 75b1949acf4a1636690e4f830788a50d
 23 - AllegatoN_CensimentoEProgettoRisoluzioneInterferenze.pdf.p7m.p7m.p7m
 b896f92784322b18ae4db562b84e7fa6
 24 - AllegatoO_ElencoPrezziSenzaPrezzi.PDF.p7m.p7m.p7m - e2ee29c8ed286a496392cb2f5b2f41e8
 25 - AllegatoP_AnalisiPrezzi.pdf.p7m.p7m.p7m - 873a473d6a346b8132fc397ea3461290
 26 - AllegatoQ_ComputoMetricoNonEstimativo.PDF.p7m.p7m.p7m - b17805bd6801fd57b962145d9e2981c8
 27 - AllegatoR_ComputoNonEstimativoOneriSicurezza.PDF.p7m.p7m.p7m - d5a58849c13dca4bae8b5835e0dce302
 28 - AllegatoS_IncidenzaCostiSicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m - 59169116f3e44c4ad6a5f46828f67628
 29 - AllegatoT_AggiornamentoDocumentoPrimeIndicazioniPSC.pdf.p7m.p7m.p7m
 6a00f6e826621c5c899501d0c086502c
 30 - AllegatoU_QuadroEconomico.pdf.p7m.p7m.p7m - fbfe329c675d2e1bae74e1c24658b33b
 31 - AllegatoV_DisciplinareDescrittivoEPrestazionaleDegliElementiTecnici.pdf.p7m.p7m.p7m
 dc39ef14658008b97f6ff3c6ede482dc
 32 - AllegatoW_QuadroIncidenzaManodopera.pdf.p7m.p7m.p7m - ef8d9096ea556e9b54e9dd612a61abd2
 33 - AllegatoX_DocumentazioneFotografica.pdf.p7m.p7m.p7m - ae45c2bcb313d5b9104dc32d6ef09a2d
 34 - AllegatoY_RelazioneGeologica.pdf.p7m.p7m.p7m - 3e8aaa72d8ad30c7141fad6c6e73bde
 35 - AllegatoZ_Fascicolodagini.pdf.p7m.p7m.p7m - 57425c2c48d742a9f8d53ce7ca199375
 36 - Tavola1-Corografia.pdf.p7m.p7m.p7m - cc392097e974fa3e6fa6c4722bda682e
 37 - Tavola2-StralcioPAI.pdf.p7m.p7m.p7m - cc18771fd40979675688f4e2a97514f1
 38 - Tavola3-StralcioPPTR.pdf.p7m.p7m.p7m - 186626cdd77cfd0d16b6a92f6dc6e7801
 39 - Tavola4-StralcioPRG.pdf.p7m.p7m.p7m - 5832afccbde34e848a1d8990bfac7b83
 40 - Tavola5-PlanimetriaInterventisuCTR.pdf.p7m.p7m.p7m - 61a6ff24568c4dccc56013e9b261b28ae
 41 - Tavola6-ParticellareEsproprioGrafico.pdf.p7m.p7m.p7m - 2cc66981a23e644af415a74cbe22614
 42 - Tavola7-RilievoAerofoto.pdf.p7m.p7m.p7m - 05e35bd0821178ed884dc7d99fdd6e9a
 43 - Tavola7b-RilievoOrtofoto.pdf.p7m.p7m.p7m - d9b53bb88aa56bd5c91d7ad9419032e0
 44 - Tavola8-RilievoDettaglioZonaB.pdf.p7m.p7m.p7m - 0cf7fee4ac9ddbe662383896d56959ff
 45 - Tavola9-PlanimetriaProgettoOrtofoto.pdf.p7m.p7m.p7m - dd6836e7ff9229aaabd203247bef567d
 46 - Tavola10-ZonaA-PlanimetriaDettaglio.pdf.p7m.p7m.p7m - 002dcd118d8d5caa9fe11eff2fe1711
 47 - Tavola11a-ZonaB-PlanimetriaDettaglioESistemazioneIdraulica.pdf.p7m.p7m.p7m
 d7f05d43d265a3d57055f0fd54f3507c
 48 - Tavola11b-ZonaB-PlanimetriaSegnaleticaVerde.pdf.p7m.p7m.p7m - d31602668ce003fe4e9ec05fe93bd15c
 49 - Tavola11c-ZonaB-InserimentoFotorealistico.pdf.p7m.p7m.p7m - bd0f9b2ee96f0c68313ff001abde01c
 50 - Tavola11d-ZonaB-InserimentoFotorealistico1.pdf.p7m.p7m.p7m - 2b4870a0a6c1bddce10115fd6c27bdf
 51 - Tavola12-ZonaB-ProfiloLongitudinale.pdf.p7m.p7m.p7m - 0ef5fb0ff35b4883a6e073bf98ec065e
 52 - Tavola13a-ZonaB-Sezionitrasversali1-16.pdf.p7m.p7m.p7m - b61c6ca153f3aca21e22cd20fa2fbca9
 53 - Tavola13b-ZonaB-Sezionitrasversali17-36.pdf.p7m.p7m.p7m - 746f78bb810d356d5fadcc8656a374cfc
 54 - Tavola13c-ZonaB-Sezionitrasversali37-56.pdf.p7m.p7m.p7m - e7f3ce46eeea14544061f248c1b24c80
 55 - Tavola14a-ZonaB-ProfiloFognaBiancaDX.pdf.p7m.p7m.p7m - 3f46eb872e92fe334cd2da0ff1a4ca28
 56 - Tavola14b-ZonaB-ProfiloFognaBiancaSX.pdf.p7m.p7m.p7m - e186ac8ada243f2c7928761c348e32c2
 57 - Tavola15-ZonaB-ProfiloMuroControripaDX.pdf.p7m.p7m.p7m - 0949a01cf572eab42c0d9bb321cf8e3e
 58 - Tavola16a-ZonaB-ProfiloImpluvioA-D.pdf.p7m.p7m.p7m - e637b1a40b4ee0cd2b43bac759f9be6b8
 59 - Tavola16b-ZonaB-ProfiloImpluvioC.pdf.p7m.p7m.p7m - 2a56747ca77a065aca858863d7d3864d
 60 - Tavola16c-ZonaB-ProfiloImpluvioB-E.pdf.p7m.p7m.p7m - e47fda7724483dca3df4b0fe7af4d32d
 61 - Tavola17a-ZonaB-ParticolariCostruttiviStrada.pdf.p7m.p7m.p7m - 6642c763d7493164503f42408ec88cbc
 62 - Tavola17b-ZonaB-ParticolariCostruttiviAttraversamenti.pdf.p7m.p7m.p7m
 4be42077dd6fb5f672493af702c3dc4d
 63 - Tavola17c-ZonaB-ParticolariCostruttiviFognaBianca.pdf.p7m.p7m.p7m - 380a1f6544d887a094f7401db80d1ab2
 64 - Tavola17d-ZonaB-ParticolariCostruttiviMuridiSostegno.pdf.p7m.p7m.p7m



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

83682fa921bb8de6aad694d19e87b328
 65 - Tavola18_ArmaturaMuroConroripa.pdf.p7m.p7m.p7m - 1f07204c5b307dd460973f3be6fbd34a
 66 - Tavola19-PlanimetriaTaglioAlberi.pdf.p7m.p7m.p7m - c78213825ccb3f59b32bc9e407b4619f
 67 - Tavola20-ZonaC-PlanimetriaDettaglio.pdf.p7m.p7m.p7m - c1b28d016d202a7fc50985af8ce1250f
 68 - Tavola21-ZonaC-ParticolariCostruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m - cd116fd67ff10e693c57652cec3afa68
 69 - Tavola22-OrganizzazioneCantiere-CantiereFisso.pdf.p7m.p7m.p7m - 6ab4b57eb999e0d6e01b3f128e0e946
 70 - Tavola23-OrganizzazioneCantiere-FasiLavorative.pdf.p7m.p7m.p7m - 63e461266a5f3e52edecdd56821a344c
 71 - Tavola24-OrganizzazioneCantiere-ParticolariCostruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m - 3176ee2321bb493feac5bb233c79387f

16 - AllegatoH_RelazionePubblicalluminazione.pdf.p7m - b2bd5535a30e150a7a1ef25ccc84565d
 AllegatoM_1_ValutazioneIncidenzaAmbientale.pdf.p7m - 9fba5694a1a0323de5d7ee62a6056239
 parere definitivo adb.pdf - 467414a608881070717b5715c15beed6
 Relazione previsionale impatto acustico SP4_Canosa-Spinazzola.pdf.p7m - 66aa35d0f84b577d52db681f5fbcc569
 RelazioneTecnicaIntegrativa.pdf.p7m - bc9aaf1ace06c8839ad19ebb6b686f7f

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. AOO_089_7980 del 21.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DD n. 193 del 01.06.2022 con la quale la Dirigente della Sezione ha determinato di *“non assoggettare alla procedura di VIA il progetto in epigrafe denominato “Affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Prov. n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola”, presentato dalla società Cetola S.p.a per conto dell’Amministrazione Provinciale di Barletta-Andri-Trani, sulla scorta del parere del Comitato regionale per la VIA (prot. n. 6540 del 17.05.2022), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch’essi allegati alla presente Determinazione”*.

In particolare, il Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_6540 del 17.05.2022 riporta:

- *“per quanto riguarda la componente paesaggio si ritiene che gli impatti generati dall’opera proposta, con particolare riguardo al tratto di nuova realizzazione, non risultino trascurabili e necessitano di maggiore approfondimento rispetto al livello di indagine restituito negli elaborati di progetto, da estendere anche al tratto stradale in dismissione, pertanto si rimanda allo specifico procedimento autorizzatorio la valutazione circa l’ammissibilità dell’intervento al quadro normativo e progettuale del PPTR;*
- *l’intervento dovrà assicurare il mantenimento delle formazioni botanico-vegetazionali esistenti lungo il tracciato, fornendo anche un rilievo botanico-vegetazionale lungo l’intero sedime stradale interessato dalle opere in progetto”*.

In data 01.07.2022 la Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore Viabilità ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica per il progetto dei *“Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260”*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_6570 del 08.08.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti e le prescrizioni per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPRG n. 263 del 10.08.2021.

Inoltre, la nota riporta: *"Si sottolinea fin d'ora che, in caso si persegua la scelta progettuale di prevedere un tracciato ex novo, il progetto deve prevedere la realizzazione di un collegamento ecologico paesaggistico dei tratti dismessi, valorizzando la Strada a valenza paesaggistica. Il progetto deve pertanto:*

- *individuare un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali;*
- *prevedere la disimpermeabilizzazione dell'attuale tratto dal km.24+625 al km.26+490;*
- *individuare una piccola area di sosta panoramica al fine di valorizzare le visuali panoramiche presenti e l'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;*
- *collocare la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali componenti percettive."*

In data 07.10.2022 si è svolto un sopralluogo congiunto alla presenza del RUP dell'intervento, del Progettista, dei Dirigenti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, del funzionario istruttore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, convocato per le vie brevi al fine di verificare la fattibilità tecnica della *"disimpermeabilizzazione dell'attuale tratto dal km.24+625 al km.26+490"*.

Nel corso del sopralluogo sono stati esaminati quattro sondaggi lungo il tracciato esistente e si è constatato che la profondità media della sovrastruttura stradale da rimuovere è di circa 40 cm.

Si è verificato in loco che la sola disimpermeabilizzazione del tratto dal km.24+625 al km.26+490 comporterebbe problematiche di instabilità della sottostruttura stradale, a meno di realizzare ulteriori interventi di consolidamento. Inoltre, comporterebbe ulteriori lavorazioni di raccordo delle quote con gli accessi esistenti.

Con nota prot. n. AOO_145_8745 del 19.10.2022 sono state integrate le prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6570 del 08.08.2022, prevedendo comunque la realizzazione di un collegamento ecologico paesaggistico dei tratti dismessi, valorizzando la Strada a valenza paesaggistica, ribadendo la necessità delle integrazioni già richieste con nota prot. n. AOO_145_6570 del 08.08.2022:

- *"esplicitazione delle alternative localizzative e/o progettuali, in particolare esplicitando i motivi per i quali non è ritenuta accettabile l'alternativa zero, nemmeno prevedendo miglioramenti dell'attuale sede stradale con interventi localizzati, meno impattanti dal punto di vista paesaggistico, rispetto alla realizzazione di un tratto ex novo;*
- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico "Ofanto",*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

anche seguendo le indicazioni sopra riportate in caso si persegua la scelta progettuale di prevedere un tracciato ex novo.”

Con nota prot. n. 26104 del 28.11.2022 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. AOO_145_10427 del 12.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto dei "Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole con prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste in un ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola nel tratto che va dal km. 23+260 al km. 27+260 e più precisamente dai pressi dello svincolo di innesto alla S.P. n. 4 della S.P. n. 49 "Paredano" (ex S.P. n. 222) fino all'ingresso dell'abitato di Spinazzola.

In particolare, allo svincolo tra S.P. n. 4 – S.P. n. 49 "Paredano" – S.P. 48 (km. 23+260 – km. 23+310) il progetto prevede la fresatura e il successivo rifacimento del tappetino stradale nonché la ristrutturazione delle isole spartitraffico e della segnaletica stradale.

Nel tratto dal km. 24+625 al km. 26+490, il progetto prevede la realizzazione di una nuova arteria stradale con elevata pendenza (8%); il proponente specifica che il nuovo tracciato "è stato studiato come alternativa al tratto esistente di una lunghezza di circa km. 2,225 interessato da gravi ammaloramenti. Inoltre il nuovo tracciato permetterà di eliminare un tratto di strada che oltre ad essere in dissesto presenta un grosso tornante accorciando anche i tempi di percorrenza."

Il nuovo tratto di strada a realizzarsi presenterà una piattaforma di tipo "C1", per una lunghezza pari a 990 mt, con una carreggiata e una corsia per senso di marcia di larghezza pari a 3,75 m, oltre banchine in destra e sinistra di larghezza pari a 1,50 m.

Per il tratto dal km. 26+490 al km. 27+260 il progetto prevede la manutenzione straordinaria del corpo stradale per una lunghezza di circa 800 m e la messa in sicurezza della stessa; la sezione attuale, di tipo "C2", non sarà modificata.

Il proponente specifica una serie di migliorie che consentono anche di conseguire un miglior inserimento paesaggistico delle opere. In particolare, il progetto prevede barriere stradali in acciaio corten, in sostituzione delle tradizionali barriere stradali in acciaio tipo H1 bordo laterale, il rivestimento esterno



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dei muri di contenimento con scorzetta di pietra locale di trani, attraversamenti faunistici in corrispondenza dei tombini prefabbricati con mensole in legno.

Inoltre, ulteriori migliorie riguardano la previsione di barriere a verde in prossimità dei rilevati al fine di ridurre l'impatto visivo dell'opera e migliorarne l'integrazione nel paesaggio agricolo esistente, mediante il rinverdimento delle scarpate stradali con idrosemina e la piantumazione lungo i rilevati di essenze arbustive con specie autoctone come la roverella (*Quercus pubescens*), nonché la stabilizzazione antiersosiva superficiale della scarpata a monte del muro mediante palizzata con pali di castagno e messa a dimora di astoni di specie autoctone.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: la zona di intervento A ricade all'interno di **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"**, e precisamente all'interno del **"Torrente Locone"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gran parte degli interventi relativi alla realizzazione del nuovo tracciato stradale interferiscono con **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interferiscono con **"Siti di rilevanza naturalistica"**, ed in particolare con le **ZSC "Murgia Alta – IT9120007"** e **"Valloni di Spinazzola – IT9150041"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi in Zona A interessano, inoltre, **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi lambiscono **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi in zona C lambiscono **"Zone gravate da Usi civici"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: la Strada **"SP4"**, oggetto di intervento, è riconosciuta come **"Strada a Valenza Paesaggistica"**, disciplinata dagli indirizzi di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 53 co. 2 lett. a1) – alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante;
- Art. 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente afferma che *“il tratto stradale che va dal km.24+625 al km.26+490 della Strada Provinciale n. 4 presenta attualmente un notevole deterioramento del manto stradale oltre alla presenza di alcune curve di cui una assume i connotati di tornante. I mezzi di trasporto sono costretti a percorrerla a velocità ridotta sia in virtù della pendenza del tratto stradale e della presenza delle suddette curve che ne limitano la visibilità.*

In particolare, a causa della presenza di curve a piccolo raggio e scarpate pronunciate piene di vegetazione, non è garantita la condizione che la Distanza di visuale libera è maggiore o uguale alla Distanza di visibilità per l'arresto, come prescritto al p.to 5.1.1 del DM 5 novembre de 2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”.

La presenza di opportune visuali libere sulla strada, rappresenta una condizione primaria ed inderogabile di sicurezza della circolazione stradale.

Inoltre, al p.to 5.2.7 del DM 5 novembre de 2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”, la norma prescrive che, nel caso di incrocio in curva di due veicoli, allo scopo di consentire la sicura iscrizione dei veicoli nei tratti curvilinei del tracciato, conservando i necessari franchi fra la sagoma limite dei veicoli ed i margini delle corsie, è necessario che nelle curve circolari ciascuna corsia sia allargata di una quantità opportuna in funzione del raggio della curva. Le curve del tracciato stradale esistente, non garantiscono un allargamento adeguato, come prescritto dalla normativa vigente, e la relativa messa a norma è praticamente impossibile.

Le acque provenienti dal versante, attualmente si riversano sulla sede stradale provocando in caso di precipitazioni intense veri e propri fiumi di fango. Queste situazioni contribuiscono ad aggravare notevolmente lo stato di dissesto della sede stradale fino a creare in alcune zone principi di smottamento della stessa, come si può desumere dalla seguente documentazione fotografica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La variante proposta dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani prevede, per questo tratto, la realizzazione di una nuova bretella che presenta curve con raggio a norma e quindi meno impegnative, nonché una sede stradale più larga, una maggiore visibilità e una riduzione di percorso rispetto il tratto esistente. Il tracciato è stato scelto dopo un'attenta valutazione costi-benefici ed interessa solo terreni agricoli, per la maggior parte incolti. La nuova sistemazione prevede, per lo smaltimento delle acque pluviali sulla sede stradale, la realizzazione lungo il percorso del nuovo tratto stradale, di un sistema di raccolta tramite caditoie poste a intervallo regolare sulla banchina, nonché un collettore di diametro opportuno per convogliare le stesse presso impianti di trattamento acque di prima pioggia.

Il consolidamento di tutto il tratto esistente, avrebbe comportato costi ben maggiori, e non avrebbe di fatto risolto le criticità dell'andamento plano-altimetrico non a norma (presenza di tornanti e ridotta visibilità), che lo rendono particolarmente pericoloso per gli utenti stradali."

Con nota prot. n. AOO_145_6570 del 08.08.2022 sono stati chiesti ulteriori chiarimenti circa i motivi per i quali non è stata ritenuta accettabile l'alternativa zero, nemmeno prevedendo miglioramenti dell'attuale sede stradale con interventi localizzati, meno impattanti dal punto di vista paesaggistico, rispetto alla realizzazione di un tratto ex novo.

Con nota prot. n. 26104 del 28.11.2022 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha ribadito i motivi per i quali non è ritenuta accettabile l'alternativa zero, aggiungendo che la soluzione prescelta "risulta ottimale soprattutto per il raggiungimento del Comune di Spinazzola da parte dei mezzi di soccorso (ambulanze) che riescono a percorrere tale tratto in sicurezza e in minor tempo, rispetto al tratto stradale dismesso. Ciò è di elevata importanza per un comune privo di strutture ospedaliere e pronto soccorso."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, ed in particolare che il consolidamento del tratto esistente non risolverebbe le criticità dell'andamento plano-altimetrico della strada.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico "**Ofanto**" e la relativa figura territoriale "**La valle del Locone**".

L'ambito "**Ofanto**" è caratterizzato da una porzione ristretta di territorio che si estende parallelamente ai lati del fiume stesso in direzione SO-NE, lungo il confine che separa le province pugliesi di Bari, Foggia e Barletta-Andria-Trani, e le province esterne alla Regione di Potenza e Avellino; presenta una orografia collinare degradante con dolci pendenze verso gli alvei fluviali. Di grande importanza paesaggistica sono le forme di modellamento morfologico a terrazzi delle superfici dei versanti, che arricchiscono di una significativa articolazione morfologica le estese pianure.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nell'alto corso dell'Ofanto la tipologia rurale prevalente è legata alle colture seminative caratterizzate da un fitto ma poco inciso reticolo idrografico. La vocazione del territorio alla produzione agricola si evince dalle vaste aree messe a coltura che arrivano ad occupare anche le aree di pertinenza fluviale e le zone golenali; è presente una buona biopermeabilità che si riflette in un paesaggio rurale dove è ancora possibile ritrovare elementi di naturalità, concentrati nelle fasce ripariali dei principali corsi d'acqua e del reticolo idrografico minore.

Tra le Invarianti strutturali d'Ambito il PPTR riconosce il sistema dei principali lineamenti morfologici della valle del Locone costituito dai versanti più o meno scoscesi dell'altopiano murgiano che costeggiano il fiume sulla riva destra. Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio circostante.

Il proponente non ha allegato una specifica Relazione Paesaggistica, benché taluni elementi esplicativi siano presenti all'interno dello Studio di impatto ambientale. Il proponente evidenzia che:

“Si può affermare che l'incidenza in fase di cantiere, per quanto riguarda la possibilità di riduzione di specie (vegetali rare e animali), è da considerarsi lieve e reversibile a breve termine.

La minimizzazione degli impatti è resa possibile dalla programmazione delle diverse fasi di cantiere in epoca non riproduttiva dell'avifauna presente nell'area interessata dalle lavorazioni, ovvero, nel periodo aprile-luglio.

Si ritiene l'impatto lieve e reversibile a breve termine sulla flora e fauna presenti in quanto si tratta pertanto di modifiche limitate sia alla percezione del paesaggio che alle sue componenti strutturali.

È da sottolineare, comunque, che la realizzazione degli interventi nel loro complesso non comporterà l'eliminazione fisica, né un grave danneggiamento, di elementi di importanza culturale o di spiccato valore paesaggistico.”

[...]

“Per quanto attiene l'impatto del paesaggio non risultano direttamente interessate componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento e durante la fase di cantiere non saranno effettuati interventi che ne possano compromettere l'integrità.”

Con riferimento alla verifica della Compatibilità degli interventi con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR il proponente afferma che:

“Le opere in progetto non sono in contrasto con le direttive della sezione C2 delle schede d'ambito, in quanto non vanno ad alterare l'equilibrio geomorfologico del bacino idrografico.

Gli interventi in progetto sono compatibili con tutte le prescrizioni del PPTR in merito alle componenti geomorfologiche, ecosistemiche e ambientali.

Gli interventi non interessano alcuna delle componenti dei paesaggi rurali e sono compatibili con tutte le prescrizioni del PPTR in merito alle componenti culturali ed insediative.

Gli interventi in progetto NON sono in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi in quanto non comportano modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce, bensì offrono un ulteriore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

passaggiata panoramica all'interno della valle, valorizzando la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia. Inoltre mitigano gli impatti delle trasformazioni di epoca recente, mantenendo aperture visuali ampie e profonde, non intaccando i mosaici colturali della tradizionale matrice agricola.

Per quanto attiene la compatibilità della realizzazione della nuova viabilità di cui all'allegato 4.4.5 "Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture" si rappresenta che gli interventi in progetto sono compatibili con i criteri progettuali individuati per la realizzazione di strade paesaggistiche."

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"l'infrastruttura non andrà ad alterare gli equilibri geomorfologici del bacino idrografico, e attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica (stabilizzazione antierosiva superficiale della scarpata a monte del muro mediante palizzata con pali di castagno e messa a dimora di astoni di specie autoctone) contribuirà a garantire l'equilibrio geomorfologico del bacino idrografico.*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"l'infrastruttura evita trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica della biodiversità, attraverso la previsione di passaggi faunistici che permette, da un punto di vista ambientale e biologico, l'ottimale inserimento dell'infrastruttura nel territorio con il rispetto e la garanzia delle connessioni biologiche della rete ecologica esistente, sia a vasta scala (Rete Natura 2000) che a scala minore (Rete ecologica locale). I passaggi per la fauna selvatica (passaggi faunistici) permettono a determinate specie di animali di attraversare le vie di comunicazione, mantenendo o ripristinando la loro libertà di movimento. Si otterrà così:*

- *la diminuzione della frammentazione del territorio e dell'isolamento delle popolazioni di animali, attraverso il ripristino degli scambi energetici interrotti con la costruzione dell'infrastruttura;*
- *la diminuzione degli incidenti della circolazione, riducendo il rischio di attraversamento della fauna sulle vie di comunicazione.*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente, relativamente alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche e Ambientali. Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, dovrà essere prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; dovranno, inoltre, essere evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Infine, dovrà essere redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espianate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato 66 – *Tavola 19-Planimetria taglio alberi*, che includa i margini, i relitti, le aree stradali dell'attuale tracciato delle SP4, prediliga la schermatura degli edifici di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
Il proponente afferma che *“la dismissione di un tratto dell'attuale SP4 (ex SP 230) con conversione in itinerario ciclabile a fruizione lenta persegue la finalità di riqualificare e valorizzare il paesaggio rurale circostante, nel rispetto degli obiettivi di qualità di cui alla Sezione C2. [...]*
Il progetto definisce, inoltre, le aree di sosta da cui fruire le bellezze panoramiche.”

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Antropico e Storico – Culturali. Il proponente ha individuato un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto. Con nota 24969 del 15.11.2022 il Settore Viabilità e Lavori Pubblici della Provincia di Barletta-Andria-Trani ha confermato la possibilità di inserimento dell'itinerario ciclabile del tratto da dismettere della SP4 (ex SP 230) all'interno della viabilità ciclistica provinciale nel redigendo Bicipan della rete ciclabile provinciale. Il proponente ha evidenziato gli elementi di coerenza dell'intervento rispetto al Bicipan.

Inoltre, il proponente ha individuato due piccole aree di sosta panoramica, prevedendo la collocazione di segnaletica in legno per le componenti percettive, delle specie faunistiche, arbustive ed arboree presenti nella zona SIC e due bacheche in legno con l'indicazione del percorso.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto dei *“Lavori di*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53 e 73 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 10427 del 12.12.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio dovrà essere prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; dovranno, inoltre, essere evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- dovrà essere redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espantate per la realizzazione dell'opera, anche aggiornando quanto previsto nell'elaborato 66 – *Tavola 19-Planimetria taglio alberi*, che includa i margini, i relitti, le aree stradali dell'attuale tracciato delle SP4, prediliga la schermatura degli edifici di scarsa qualità, lasciando libere le visuali verso elementi morfologici o verso porzioni del mosaico territoriale più rilevanti;
- sia realizzato un tratto dell'itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, lungo l'attuale tratto dal km.24+625 al km.26+490, eventualmente eliminando il doppio senso di marcia;
- sia individuata una piccola area di sosta panoramica al fine di valorizzare le visuali panoramiche presenti e l'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali e sia collocata la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali componenti percettive.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 14003-P del 21.12.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *“le barriere stradali di nuova installazione siano del tipo acciaio-legno in luogo dell'acciaio corten, come quelle comunemente utilizzate nelle aree protette, al fine di garantire un miglioramento della compatibilità paesaggistica del tratto stradale interessato dai lavori;*
- *gli alberi trapiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza, mentre quelli da estirpare siano sostituiti da altrettanti alberi autoctoni da mettere a dimora nelle vicinanze del tratto stradale. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente;*
- *tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea;*
- *l'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali;*
- *al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi;*
- *per quel che riguarda gli aspetti archeologici, si rimanda alla ns. nota prot. 12079 del 21/12/2021, come successivamente precisato operativamente nel tavolo tecnico del 25/01/2022 svoltosi presso la Provincia BAT.”*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



natuzzi francesco
06.02.2023
08:14:21
GMT+00:00

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

MIC|MIC_SABAP-FG|21/12/2022|0014003-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia, 19/12/2022

DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Provincia di Barletta-Andria-Trani
Settore Viabilità
viabilita@cert.provincia.bt.it

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N.
Ch. 34.43.04/

Riferimenti

Nota n. 10427 del 12/12/2022
(Ns. Prot. n. 13682 del 13/12/2022)

Oggetto: Canosa di Puglia - Spinazzola (BT) Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 4 Canosa di Puglia – Spinazzola. 1° Stralcio funzionale dal km 24+625 al km 27+260. CUP: J67H20000850002 CIG: 848360082F
Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani.
Procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla nota in oggetto, riguardante l'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga, avviata dalla Regione Puglia ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
CONSIDERATO che l'immobile in oggetto ricade in area interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche e delle relative disposizioni di tutela contenute nelle NTA del PPTR Puglia:
Struttura idro-geo-morfologica
- Beni paesaggistici: "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" (Torrente Locone);
- Ulteriori contesti "Versanti";
Struttura ecosistemica e ambientale
- Ulteriori contesti: "Siti di rilevanza naturalistica" (ZSC "Murgia Alta – IT9120007" e "Valloni di Spinazzola – IT9150041");



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

- Ulteriori contesti: "Aree di rispetto dei boschi";
- Ulteriori contesti: "Formazioni arbustive in evoluzione naturale";

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: "Zone gravate da Usi civici";

Ulteriori contesti: "Strada a Valenza Paesaggistica" (Strada "SP4");

ESAMINATA la documentazione progettuale, riguardante l'ammodernamento-adeguamento di un tratto stradale e la realizzazione di un nuovo tratto dal km. 24+625 al km. 26+490, a sostituzione del tratto di S.P. n.4 che presenta gravi problemi di dissesto;

ESAMINATA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di codesto Servizio regionale;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, tenuto conto del contesto urbanizzato nel quale l'immobile è collocato, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni, necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato.

1. Le barriere stradali di nuova installazione siano del tipo acciaio-legno in luogo dell'acciaio corten, come quelle comunemente utilizzate nelle aree protette, al fine di garantire un miglioramento della compatibilità paesaggistica del tratto stradale interessato dai lavori.
2. Gli alberi trapiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza, mentre quelli da estirpare siano sostituiti da altrettanti alberi autoctoni da mettere a dimora nelle vicinanze del tratto stradale. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente.
3. Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.
4. L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.
5. Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.
6. Per quel che riguarda gli aspetti archeologici, si rimanda alla ns. nota prot. 12079 del 21/12/2021, come successivamente precisato operativamente nel tavolo tecnico del 25/01/2022 svoltosi presso la Provincia BAT.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma Ibis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Francesco

Il Funzionario architetto
Arch. Daniela Fabiano

Il Funzionario archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri
Il Funzionario
Dott. Italo Maria Muntoni
(nota prot. n. 13907 del 19.12.2022)

